

Attrattiva



“NOI AMIAMO PERCHÉ EGLI CI HA AMATI PER PRIMO!” (1Gv. 4, 19)

Carissimo Nathi,

comincia per ogni uomo, con l'ordinazione sacerdotale, una storia nuova, che sarà “sempre nuova!”

Tu sai, conosci, anche per gli studi che hai fatto, cos'è l'esperienza sacerdotale, l'essere Preti, l'essere Missionari. Però, grazie a Dio, da un certo punto di vista (il più importante!) questa Storia, questo Dono, questa Grazia ricevuta, genera un'esperienza totalmente nuova, che non potrai mai dire di conoscere fino in fondo, e che spessissimo supererà idee, progetti, previsioni, capacità, aspettative....

Sarà una Storia sempre nuova, espressione dell'Amore e della Presenza di Gesù nella tua vita, che niente e nessuno potrà mai rinchiudere in uno schema o in una regola, nemmeno in un progetto missionario.

Comunità 7

INFORMATORE SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA

Domenica

21 giugno 2020



Carissimo Nathi,

questa Storia ha un metodo che la genera e la muove: è "l'attrattiva".

Questa Storia ti chiede come unica condizione per portare frutto in te, quella di lasciarti attirare sempre dal Signore presente.

In fondo è tutto qui!

Sì! È proprio tutto così semplice!

E per tutti è così semplice!

Per chi è Prete diocesano e per chi appartiene alla grande Famiglia del PIME!

Per chi è Religioso e per chi è Laico e ha Famiglia.

Il cuore di Cristo tocca ogni uomo e ogni donna attraverso l'attrattiva che Gesù genera incontrandoci ogni giorno, e non ci chiede altro se non di lasciarci attirare da Lui, seguendo la "traccia umana" segno della Sua Presenza viva.

Tutto il resto poi, lo fa Lui: "Noi amiamo perché Egli ci ha amati per primo (1Gv. 4,19).

Papa Francesco alle Pontificie Opere Missionarie scriveva così:

"Il mistero della Redenzione è entrato e continua a operare nel mondo attraverso un'attrattiva, che può avvicinare il cuore degli uomini e delle donne perché è e appare più attraente delle seduzioni che fanno presa sull'egoismo, conseguenza del peccato. «Nessuno può venire a me, se



non lo attira il Padre che mi ha mandato», dice Gesù nel Vangelo di Giovanni (6,44). La Chiesa ha sempre ripetuto che per questo si segue Gesù e si an-



nuncia il suo Vangelo: per la forza dell'attrazione operata da Cristo stesso e dal suo Spirito.

La Chiesa – ha affermato Papa Benedetto XVI – cresce nel mondo per attrazione e non per proselitismo.

Sant'Agostino diceva che Cristo si rivela a noi attirandoci. E, per dare un'immagine di questa attrattiva, citava il poeta Virgilio, secondo il quale ciascuno è attratto da ciò che gli piace. Gesù non solo convince la nostra volontà, ma attira il nostro piacere (Commento al Vangelo di Giovanni, 26, 4).



Se si segue Gesù felici di essere attratti da lui, gli altri se ne accorgono. E possono stupirsi. La gioia che traspare in coloro che sono attirati da Cristo e dal suo Spirito è ciò che

può rendere feconda ogni iniziativa missionaria.”



Caro Nathi,
chiedi, e chiediamo anche noi per te, la Grazia di lasciarti sempre “attirare” da Gesù: questo rende feconda ogni iniziativa missionaria, perché riempie il cuore di gioia.

Ciò che giudicherà, la verità, l'autenticità, la bellezza della tua Vocazione, non sarà mai, prima di tutto, il “successo pastorale”, piuttosto che “le iniziative riuscite”, o “il consenso di chi ti sta attorno (..e guardati sempre da quei laici che sono più clericali dei preti!), ma sempre e solo il tuo cuore attratto da Gesù.

Questo “cuore attratto da Gesù” sarà per tutti, anche per i più lontani o indifferenti, la Forza di Gesù capace di sciogliere, secondo un progetto che è Suo, ogni resistenza colmando ogni distanza.



Auguri carissimo Nathi, che sia così la tua Vocazione, sarà così anche la tua Missione.

I preti e gli Amici della nostra Comunità Pastorale.

Andate per tutto il mondo, proclamate il vangelo a ogni creatura.

Al Seminario teologico del Pime l'Arcivescovo, mons. Delpini, ha presieduto l'ordinazione di 5 nuovi sacerdoti dell'Istituto, tra cui il "nostro" Nathi, augurando loro «una lunga vita di fedeltà e di missione, sempre accompagnati dalla Chiesa di Milano».



Nella sua omelia il Vescovo chiede: "Che cosa raccomanda ai candidati questa celebrazione che li conforma a Cristo, l'unto di Dio? *Parleranno lingue nuove*: l'invio in tutto il mondo abilita a rendersi comprensibili da parte di ogni creatura. La missione di Gesù non soffre di limitazioni culturali, geografiche, linguistiche. Non è però una missione che pretende dei missionari poliglotti, piuttosto richiede in primo luogo di parlare linguaggi che tutti capiscono. La lingua che tutti capiscono è quella



dell'amore, quella di cui hanno esperienza i candidati espressa nel loro motto: ***Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo (Gv 4,19).***

Noi predichiamo Cristo crocifisso: la

risposta all'invocazione di salvezza che il mondo rivolge a Dio senza conoscerlo è Gesù e Gesù crocifisso. La debolezza di Dio si rivela salvezza perché si pone là dove la vita è sconfitta e

apre l'ingresso alla gloria. La salvezza che viene da Dio non è un intervento palliativo che dà un po' di sollievo in attesa che la morte vinca definitivamente. È invece dono della vita stessa di Dio. La promessa della risurrezione che è scritta nel Cristo crocifisso suona insignificante nella nostra cultura e forse in ogni cultura mondana. Perciò forse anche i predicatori, i missionari sono reticenti e l'impegno si rivolge a molte opere buone, Le opere buone ricevono molte benedizioni da molti: infatti non desiderano la vita di Dio, ma qualche sollievo per vivere al meglio la vita mortale. E quali opere buone può compiere il crocifisso? *Noi predichiamo Cristo crocifisso ... debolezza di Dio. Consolare tutti gli afflitti, per dare ... olio di letizia invece dell'abito di lutto.* La debolezza di Dio si rivela potenza che salva perché offre la gioia a ogni cuore afflitto. Il Padre non si interessa delle nozioni generali, del "mondo", dell'"umanità", ma di ciascuno dei suoi figli e offre consolazione e salvezza a ciascuno. L'annuncio del vangelo è la buona notizia che sparge l'olio di letizia e chiede a ciascuno l'adesione della fede: *chi crederà e sarà battezzato sarà salvato...* La debolezza di Dio si presenta



alla libertà di ciascuno, come colui che sta alla porta e bussava. Se qualcuno gli apre entrerà per trasfigurare la vita mortale nella vita eterna.

È perciò che consacriamo questi nostri fratelli, perché percorrano la via della debolezza di Dio per dare salvezza al mondo malato.”

Monza, 15 giugno 2020

PREGHIERA

Signore Gesù,
che hai scelto i tuoi presbiteri e li hai mandati a proclamare
la tua parola e ad agire nel tuo nome, per un così grande do-
no alla tua Chiesa, ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Ti chiediamo di riempirli con il fuoco del tuo amore, affin-
ché il loro ministero riveli la tua presenza nella Chiesa.

Poiché sono vasi di argilla, ti preghiamo perché la tua forza
operi nella loro debolezza: non permettere che nelle loro af-
flizioni siano schiacciati, nei dubbi si disperino, nella prova
siano abbattuti; nella preghiera ispirali perché possano vive-
re ogni giorno il mistero della tua morte e risurrezione.

Poni la tua parola sulle loro labbra e il tuo amore nei loro
cuori, perché portino la buona notizia al povero e fascino i
cuori spezzati.

Possa infine Maria Regina degli Apostoli, patrona del PIME ,
intercedere a loro favore affinché siano formati alla tua im-
magine divina per la potenza del tuo Spirito, a gloria di Dio
Padre.

Amen



Due nuovi vescovi nella nostra diocesi

Domenica 28 giugno, alle 17.30, nel Duomo di Milano saranno ordinati Vescovi ausiliari dell'Arcidiocesi di Milano monsignor Giovanni Luca Raimondi, titolare di Feradi Maggiore, e monsignor Giuseppe Natale Vegezzi, titolare di Torri della Concordia. Attualmente Monsignor Raimondi è Vicario episcopale della Zona IV, monsignor Vegezzi è Vicario episcopale della Zona II.

«Questa grazia di due nuovi Vescovi in Diocesi sia benedizione per tutta la nostra Chiesa» ha affermato l'arcivescovo Delpini.

L'ordinazione episcopale sarà trasmessa in diretta dai media diocesani.



Un **«fulmine a ciel sereno»**. Così definisce la sua nomina a vescovo ausiliare di Milano, **monsignor Luca Raimondi**. L'emozione del momento è stata innanzitutto un senso di incredulità. Nei giorni successivi, ho sentito in me un forte senso di vergogna, che chiamerei positiva. Vergogna per le mie mancanze e per le mie debo-

lezze accompagnata da un sentimento di distanza grande tra ciò che mi è stato offerto e la mia povertà e inadeguatezza. Ripeto un senso di vergogna che, però, ho scoperto mi fa star bene con me stesso rendendomi sereno, anche di fronte alla grande responsabilità». Vivrò questa nuova strada che si è aperta nel mio ministero come una scuola di vita. Imparerò nuove cose, di cui cercherò di fare tesoro, per riportarle nel mio ruolo, accanto all'Arcivescovo e ai confratelli, di vicario episcopale e di vescovo ausiliare. Ringrazio, anche per questa opportunità, il Signore e chi mi ha voluto dimostrare una così grande fiducia *in primis* il Papa e l'Arcivescovo.

«La nomina - dice mons. Vegezzi - è un dono perché non ho fatto niente per meritarsela. Ci sono miei colleghi, vicari episcopali, più bravi di me, più intelligenti, con titoli di studio assai prestigiosi. Io, per tutta la mia vita, ho fatto solo il pastore, il parroco in mezzo alla gente. Mi piace dire che faccio



parte del clero cosiddetto “badilante”, in tutte le destinazioni pastorali dove sono stato inviato, a Milano prima e poi a Rho, solo per citare le due ultime realtà nelle quali mi sono trovato a operare. E, allora, sento che questo dono mi è stato dato veramente dall’alto. Infatti, mi sono chiesto «Perché a me e non agli altri?», e mi sono risposto «Perché, probabilmente, il Signore mi vuole bene», non trovando altre motivazioni.”

da “www.chiesadimilano.it”

COMUNICAZIONI



COMUNITÀ PASTORALE

“MARIA VERGINE MADRE DELL’ASCOLTO”

La Pastoreale giovanile BMS della nostra comunità c’è e pensa ai nostri preadolescenti e adolescenti Vorremmo stare loro vicini in modo speciale! Ci stiamo scervellando in queste settimane per non abbandonare i nostri ragazzi! TUTTO QUELLO CHE RIUSCIREMO A FARE... LO FAREMO!!! NON SARA' SEMPLICE... MA CI PROVIAMO... PERCHE' VOGLIAMO MOLTO BENE A CIASCUNO DI LORO!!!!

STIAMO STUDIANDO I PROTOCOLLI E LE NUOVE NORMATIVE PUBBLICATE IL 12 GIUGNO!

#ESTATEPREADO

ESTATE IN TEMPO DI PANDEMIA...

per preado 1^a 2^a 3^a media (anni 2008-2007-2006)

iscritti ai cammini Preado del Venerdì

Durata 4 settimane: dal 29 giugno al 24 luglio

PARTECIPANTI A NUMERO CHIUSO (in base ai protocolli si potrà ospitare un numero massimo di partecipanti)

**MARTEDI'
GIOVEDI'**

MATTINA ore 10,00-12,00: SPAZIO COMPITI

POMERIGGIO ore 15,00-18,30: SPAZIO ANIMAZIONE a piccoli gruppi

#SPAZIOADO BMS

ESTATE IN TEMPO DI PANDEMIA

per adolescenti 2005-2004-2003-2002

iscritti ai cammini Ado del Venerdì sera e Animatori della Domenica sera

AMICIZIA - ANIMAZIONE - FORMAZIONE - SERVIZIO

Durata 4 settimane: dal 29 giugno al 24 luglio

PARTECIPANTI A NUMERO CHIUSO (in base ai protocolli si potrà ospitare un numero massimo di partecipanti)

**LUNEDI'
MERCOLEDI'
VENERDI'**

POMERIGGIO ore 15,00-18,30: SPAZIO ANIMAZIONE a piccoli gruppi

AVVISI

La **SEGRETERIA PARROCCHIALE** è aperta il mercoledì, il giovedì e il sabato dalle ore **9.30 alle 11.00**. Si accede uno per volta e con la mascherina. Per eventuali urgenze contattare il numero 039-2752502.

Ogni sabato dalle ore **16.00 alle 17.00** sarà aperto il **CENTRO D'ASCOLTO** per la distribuzione viveri. Si accede uno per volta; occorre avere la mascherina e rispettare le indicazioni dei volontari.

Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento telefonando in segreteria parrocchiale negli orari di apertura (tel. 039- 2014487)

L' ORATORIO rimane ancora chiuso fino a nuove disposizioni.

SACRAMENTO DEL BATTESIMO

È possibile riprendere la celebrazione dei S. Battesimi.

Ovviamente occorre rispettare tutte le norme legate alla sicurezza ed alla salute.

Chi è interessato, deve prendere contatti con il parroco, don Ivano (tel. 039-2752502)

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE



È possibile ricevere il sacramento della Riconciliazione presso la cappella del Crocefisso tutti i giorni, dopo la S. Messa, fino alle 10.00;

il sabato dalle 9.30 alle 11.30.

SANTE MESSE

Si ricorda che il numero dei posti della nostra chiesa è di 170

- Ci si potrà sedere solo nei posti contrassegnati sulle panche e sulle sedie
- È obbligatorio l'uso della mascherina
- Non potrà partecipare alla Messa chi ha sintomi influenzali/respiratori/tosse o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C. Lo stesso per coloro che sono stati in contatto con persone positive al COVID nei giorni precedenti.

ORARI MESSE FESTIVE (sino al 19 luglio)

* **BIASSONO:**

PRE-FESTIVA - SABATO: ore 17.00 - ore 20.30

FESTIVA - DOMENICA: ore 7.30 - ore 9.00 - ore 10.15 - ore 11.30
ore 17.00 - ore 20.30

* **MACHERIO:**

PRE-FESTIVA - SABATO: ore 16.00 - ore 19.00

FESTIVA - DOMENICA: ore 8.00 - ore 10.00 - ore 18.30

* **SOVICO:**

PRE-FESTIVA - SABATO: ore 18.00 - ore 20.30

FESTIVA - DOMENICA: ore 9.00 - ore 11.00 - ore 17.30 - ore 19.00

ORARI MESSE FERIALI

SARANNO CELEBRATE NEGLI ORARI CONSUETI, ma sarà sospesa la Messa del sabato mattina alle ore 9.00.

Continuerà comunque sia nei giorni feriali (ore 9.00) sia in quelli festivi (ore 10.15) la **trasmissione in streaming della S. Messa nella Chiesa di Biassono.**

Tutte le Messe feriali e festive celebrate a Macherio potranno essere seguite anche alla radio.

Dona ora e sostieni la tua Comunità!

La pandemia di CoVid-19 è anche emergenza economica!
Sostieni la tua Parrocchia
e le attività di carità a sostegno dei più bisognosi!



Per donare con CARTA DI CREDITO

Inquadra il Codice QR (qui a lato) oppure
vai sul link donazioni.comunitapastoralebms.it

Per donare con BONIFICO

IBAN della Parrocchia di Macherio
IT61X0503433310000000002810

INTENZIONI

SABATO 20 giugno FESTA DEI SS. GERVASO E PROTASO	16:00	Gatti Luigi
	19:00	Di Filippo Vincenzo
DOMENICA 21 giugno FESTA DEI SS. GERVASO E PROTASO	8:00	
	10:00	Defunti delle famiglie Fossati, Brambilla e Gianni
	18:30	<i>Pro Populo</i>
LUNEDÌ 22 giugno	9:00	Pietro e famiglia
MARTEDÌ 23 giugno	9:00	Preda Libera e Ferri Sante
MERCOLEDÌ 24 giugno NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA	9:00	Brambilla Giovanni e Maria
GIOVEDÌ 25 giugno	9:00	Carlo e Luigi
VENERDÌ 26 giugno	9:00	Erba Giuseppe e Ambrogina
SABATO 27 giugno IV DOPO PENTECOSTE	16:00	Vitagliani Giulio
	19:00	Currà Domenico e Grillo Immacolata
DOMENICA 28 giugno IV DOPO PENTECOSTE	8:00	Clerici Felicita, Enrico, Valentino, Fulvio
	10:00	
	18:30	<i>Pro Populo</i>

Comunità Pastorale « Maria Vergine Madre dell'Ascolto »

PARROCCHIA ss. GERVASO e PROTASO - MACHERIO

Via Milano, 15 - 20846 MACHERIO - Tel. 039.201.44.87

www.comunitapastoralebms.it – parrocchiamacherio@gmail.com